



Presentato oggi durante l'Assemblea Pubblica di Federazione Gomma Plastica, l'andamento dei comparti gomma e plastica nel contesto economico nazionale e internazionale

GOMMA E PLASTICA: DUE SETTORI CHE VALGONO COMPLESSIVAMENTE OLTRE 23 MILIARDI E IMPIEGANO 140MILA ADDETTI AFFRONTANO UNA SITUAZIONE CONGIUNTURALE COMPLESSA

Dalle rilevazioni del Centro Studi Confindustria emergono forti preoccupazioni sui costi dell'energia e su quelli delle materie prime. Più che raddoppiata l'incidenza di questi costi sul totale di quelli di produzione nei settori della gomma e della plastica (+105%).

Questi rincari sono dovuti al contesto internazionale e rischiano di mettere in seria difficoltà due comparti che sino ad oggi si sono mostrati solidi, impiegando oltre 140 mila addetti e raggiungendo nel 2021 un fatturato complessivo di oltre 23 miliardi di euro ossia l'1,3% del PIL italiano

Milano, 23 giugno 2022 - Si è riunita oggi, presso Palazzo Turati a Milano, la prima Assemblea Pubblica a un anno dall'insediamento dei nuovi vertici di [Federazione Gomma Plastica](#), l'organizzazione di categoria in ambito confindustriale, che rappresenta gli interessi delle Industrie della Gomma, dei Cavi Elettrici e delle Industrie Trasformatrici di Materie Plastiche: due comparti che attualmente contano 140.000 addetti e che nel 2021 hanno superato i 23 miliardi di euro di fatturato in Italia.¹

“I settori della gomma e della plastica, nonostante le difficoltà legate all'aumento dei costi energetici e alla crescente complessità di reperimento delle materie prime, oltre che ai gravi problemi logistici dovuti al difficilissimo contesto internazionale, continuano a svolgere un ruolo di primo piano non solo nelle filiere industriali strategiche del nostro Paese, ma anche in quelle internazionali -

¹ Analisi Plastic Consult e Assogomma, 2021



commenta **Marco Do, Presidente di Federazione Gomma Plastica**. - *È però evidente che il quadro della situazione presentato dal Centro Studi Confindustria ci preoccupa molto: settori importanti e solidi come i nostri si trovano ad affrontare una situazione che non vedevamo da decenni e che può portare a conseguenze pesanti sulla marginalità dei due comparti.*

Il **Centro Studi Confindustria** ha evidenziato i temi di maggiore importanza per le imprese e le filiere industriali italiane, facendo **luce sulle criticità** che stanno attraversando in termini di **costi dell'energia, carenza di materie prime e problemi logistici**, dovuti principalmente al conflitto in corso in Ucraina, dopo due anni di pandemia.

*“La Federazione Gomma Plastica ha intrapreso con coraggio la strada del cambiamento, tenendo saldi i propri valori e accelerando il passo in risposta alle trasformazioni recenti del contesto economico, sociale e attuale - sottolinea **Alberto Marengi, Vice Presidente di Confindustria con delega all'Organizzazione, Sviluppo e Marketing** - un approccio che si lega anche a un'attenzione crescente ai temi del marketing e della comunicazione. I risultati sono tangibili: aver saputo insistere su alcuni temi di primo piano per le imprese - come la plastic tax, introdotta nel 2019 e più volte rinviata per merito dell'azione incisiva di Confindustria e della Federazione - e aver proposto soluzioni di medio e lungo periodo per attutire l'impatto del caro-energia. La Federazione è riuscita a trasferire all'esterno in modo chiaro il valore di essere network: lo confermano le 23 nuove acquisizioni registrate nel 2021 e la crescita del 4% della base associativa. Risultati ancora più importanti perché raggiunti nella fase complessa che ancora stiamo attraversando”.*

*“La produzione dell'industria italiana della gomma è aumentata del 19% nel 2021 riportandosi quasi ai livelli del 2019, ma è in frenata nel 1° trimestre 2022 (-2%). La redditività si è nettamente ridotta - afferma il **Presidente di Assogomma Livio Beghini** - Tutto ciò è dovuto ad aumenti generalizzati dei costi delle materie prime, dei noli e dei trasporti, a cui si sono sommati quelli del tutto imprevedibili dei prodotti energetici. Da ultimo il conflitto bellico che, oltre a produrre generali effetti depressivi, per la nostra industria assume una connotazione particolare visto che importiamo da quelle aree circa il 40% di alcune materie prime strategiche come il carbon black e il cord metallico. Quest'ultimo da giugno è addirittura sottoposto a divieto all'importazione in UE. Le difficoltà di adeguare le nostre condizioni economiche agli aumenti dei costi, unitamente alla non disponibilità di materiali, potrebbero tradursi in prospettiva in fermi produttivi.”*

*“Il nostro settore - dichiara il **Presidente di Unionplast, Marco Bergaglio** - stava per sollevarsi dalla crisi legata alla pandemia, ma i rincari di energia e materie*



prime hanno proiettato una lunga ombra sulle prospettive di ripresa del comparto, a cui si aggiunge la temutissima partenza nel 2023 della Plastic Tax, con tutti i dubbi mai risolti che si porta dietro; tassa che non comporterà nessun investimento per il settore in particolare per l'economia circolare, creando al contrario una ulteriore contrazione del mercato e un trasferimento del costo sul consumatore finale. Le misure alternative esistono.”

FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA

Costituita nel 2005 dall'aggregazione di Assogomma e Unionplast, Federazione Gomma Plastica è l'organizzazione di categoria in ambito confindustriale, che sostiene gli interessi delle Industrie della Gomma, dei Cavi Elettrici e delle Industrie Trasformatrici di Materie Plastiche ed Affini, un comparto che in Italia conta 140.000 addetti. Grazie alle sue due componenti primarie, Assogomma e Unionplast, la Federazione vanta oltre 70 anni di esperienza di attività quotidiana nella promozione e nella tutela dei Settori rappresentati: sono 457 le imprese aggregate dei due comparti che aderiscono alla Federazione e che occupano circa 45.000 addetti, tutte accomunate da un concreto impegno volto alla crescita, in un'ottica di Sviluppo Sostenibile. Obiettivo primario della Federazione e delle Associazioni federate è soddisfare le esigenze delle Aziende associate fornendo loro consulenza, informazioni e pubblicazioni, organizzando eventi ed iniziative e sostenendo progetti strategici aventi come scopo primario la crescita del sistema industriale rappresentato. Attraverso il monitoraggio e la partecipazione attiva alla realizzazione di processi di normazione, regolamentazione e standardizzazione, la Federazione si impegna a perseguire la crescita e il miglioramento del settore anche in ottica legislativa e di presidio dei temi industriali più rilevanti. In quest'ottica la Federazione e le Associazioni federate sono un riferimento, nel contesto di Confindustria, verso le istituzioni europee, nazionali e locali. La Federazione rappresenta il settore nella stipula del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle industrie della Gomma e della Plastica, curandone anche la stesura. Federazione Gomma Plastica è il naturale punto di incontro per gli Imprenditori e i Manager dei due Settori, favorendo un'attività di networking, che trova un suo riferimento concreto negli organi sociali e nei numerosi gruppi di lavoro e merceologici. Per il numero di addetti coinvolti dal comparto rappresenta una delle più importanti Federazioni di Settore di Confindustria, oltre a svolgere un ruolo primario nel contesto dell'industria manifatturiera italiana, seconda in Europa solo alla Germania e tra le top sette al mondo.

Ufficio Stampa di Federazione Gomma Plastica - Mirandola Comunicazione

Martina
martina.botti@mirandola.net
+39 345 7258786

Botti

Denise
+39 333
denise.miceli@mirandola.net

Miceli
1862600